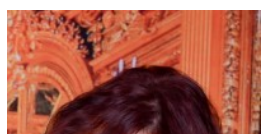


"Eunoé", in cima alla montagna del Purgatorio con il coro Ecce Novum

Lunedì 12 e martedì 13 luglio, alle 19.30, nella Basilica di S. Francesco il nuovo oratorio



10 Luglio 2021 È il Paradiso Terrestre l'ultima destinazione dei Vespri danteschi, che raggiungono la sommità del Purgatorio con una composizione in prima assoluta: lunedì 12 e martedì 13 luglio, alle 19.30, il coro cesenate Ecce Novum, diretto da Silvia Biasini, esegue Eunoé, un oratorio di Stefano Dalfovo su testo di Francesco Di Giorgio.

Così il percorso nella Basilica di S. Francesco, la "chiesa di Dante" che ne accolse i funerali nel 1321, si corona con un nuovo lavoro in cui i versi degli ultimi sette canti del Purgatorio si intrecciano con la Vulgata, l'Eneide, La terra desolata di T.S. Eliot, con Ungaretti e Montale, reminiscenze da romanzi e racconti di Conrad, Hemingway, Celati, Bufalino, Guimarães Rosa.

Nel libretto come nella pagina musicale – che alterna canto gregoriano e contrappunto assecondando il plurilinguismo del testo con oscillazioni tra modalità, tonalità e atonalità – il contemporaneo pervade l'antico per raccontare quel luogo della Commedia attraversato e contraddistinto dai fiumi Letè ed Eunoè. Come per tutti gli appuntamenti dei Vespri il costo del biglietto è 1 Euro. 